

Ludovic Martin, Pascal Martin, Eric Prédine

Fare il compost



**Trasformare gli scarti della cucina e dell'orto in ottimo concime.
I segreti del lombricompostaggio e del compost sul balcone.**

Terra Nuova
EDIZIONI

Fare il compost

Trasformare gli scarti della cucina
e dell'orto in ottimo concime.
I segreti del lombricompostaggio
e del compost sul balcone

Ludovic Martin, Pascal Martin
e Eric Prédine

Terra Nuova
EDIZIONI

Direzione editoriale: Mimmo Tringale e Cristina Michieli
Curatore editoriale: Enrica Capussotti

Autore: Ludovic Martin, Pascal Martin & Eric Prédine
Titolo originale: Je réussis mon compost et lombricompost
© 2011 Terre vivante (Francia)

Traduzione: Sara Tron
Editing: Giulia Poggiali
Impaginazione: Daniela Annetta
Copertina: Andrea Calvetti
Foto di copertina: © istockphoto.com

©2013, Editrice Aam Terra Nuova, via Ponte di Mezzo, 1
50127 Firenze tel 055 3215729 - fax 055 3215793
libri@aamterranuova.it - www.terranuovaedizioni.it

I edizione: aprile 2013

Collana: Ecobricolage

ISBN: 978 88 6681 023 0

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del libro può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi, fotocopie, microfilm o altro, senza il permesso dell'editore.

Le informazioni contenute in questo libro hanno solo scopo informativo, pertanto l'editore non è responsabile dell'uso improprio e di eventuali danni morali o materiali che possano derivare dal loro utilizzo.

Stampa: Lineagrafica, Città di Castello (Pg)

Fare il compost

Trasformare gli scarti della cucina
e dell'orto in ottimo concime.
I segreti del lombricompostaggio
e del compost sul balcone



Indice

INTRODUZIONE	p. 7
---------------------	------

1 LA SCELTA DELLA TECNICA

Che cosa significa compostare?	p. 11
Qual è il vostro "tipo"?	p. 15
Vantaggi e svantaggi del compostaggio e del vermicompostaggio	p. 18

2 IL COMPOSTAGGIO IN GIARDINO

I materiali compostabili	p. 22
La scelta della compostiera	p. 24
Iniziare il compostaggio	p. 30
Il controllo del compostaggio	p. 36
Raccolta e utilizzo del compost	p. 46

3 IL COMPOSTAGGIO DA APPARTAMENTO: IL VERMICOMPOSTAGGIO (O LOMBRICOMPOSTAGGIO)

I vermi da compostaggio	p. 53
La scelta della lombricompostiera	p. 54
Iniziare il vermicompostaggio	p. 58
Il controllo del vermicompostaggio	p. 65
Raccolta e utilizzo del vermicompost	p. 69

CONCLUSIONI	p. 75
--------------------	-------

APPENDICI

Modalità di utilizzo dei residui domestici	p. 76
Ulteriori informazioni	p. 79
Indice analitico	p. 80



INTRODUZIONE

Compostate! È facile cogliere il significato di questa sollecitazione. Non ci siamo mai preoccupati così tanto di diminuire i rifiuti, visto che la loro quantità è raddoppiata in quarant'anni. Praticare il compostaggio rappresenta un modo semplice per ridurli. Inoltre è ecologico, perché una minore massa di materiali deve essere trasportata e trattata, riducendo così l'inquinamento.

L'incenerimento o l'interramento delle materie organiche è comunque da considerare un'aberrazione in quanto distruggiamo irrimediabilmente materie che possono essere facilmente valorizzate per fertilizzare i terreni dei nostri giardini e delle nostre campagne. Tutto questo a una condizione: il compostaggio deve essere fatto bene e il compost prodotto deve essere di qualità! lo composto, tu composti, noi compostiamo... Almeno, lo crediamo. Ammucchiare i rifiuti sotto un albero consente già di ridurre il volume delle pattumiere. Operazione abbastanza buona... ma in questo modo si produce veramente del compost? La fossa di deposito in un angolo del giardino sta al compostaggio come la mela marcia sta alla composta. In due o tre anni, le materie accumulate alla rinfusa produrranno sicuramente un terriccio nero, ma rischieranno anche di causare dei disagi per i vostri vicini e per voi stessi. Questo metodo, detto anche "marcio", non ha niente a che vedere con un processo controllato di compostaggio.

Innanzitutto sfatiamo l'idea che il compostaggio sia una tecnica utilizzata in pas-

sato nelle campagne. Si tratta in realtà di una pratica risolutamente moderna che ha saputo adattarsi ai nostri stili di vita. Ecco quindi la prima bella notizia: che abitate in città o in campagna, in centro città o in periferia, da soli, in famiglia o in coabitazione, esiste una forma di compostaggio per tutti!

Senza mosche né cattivi odori è possibile produrre in meno di un anno un vero e proprio compost: una materia ricca e fertile. A questo scopo, è sufficiente riprodurre dei processi naturali che impareremo a conoscere.

In questo libro viene spiegato, in modo molto pratico, come produrre compost o lombricompost velocemente e impiegando la giusta quantità di nozioni teoriche necessarie per capire le operazioni essenziali. Scoprite, a piccoli passi, le tecniche efficaci secondo un approccio originale e moderno del "saper coltivare" i propri rifiuti.

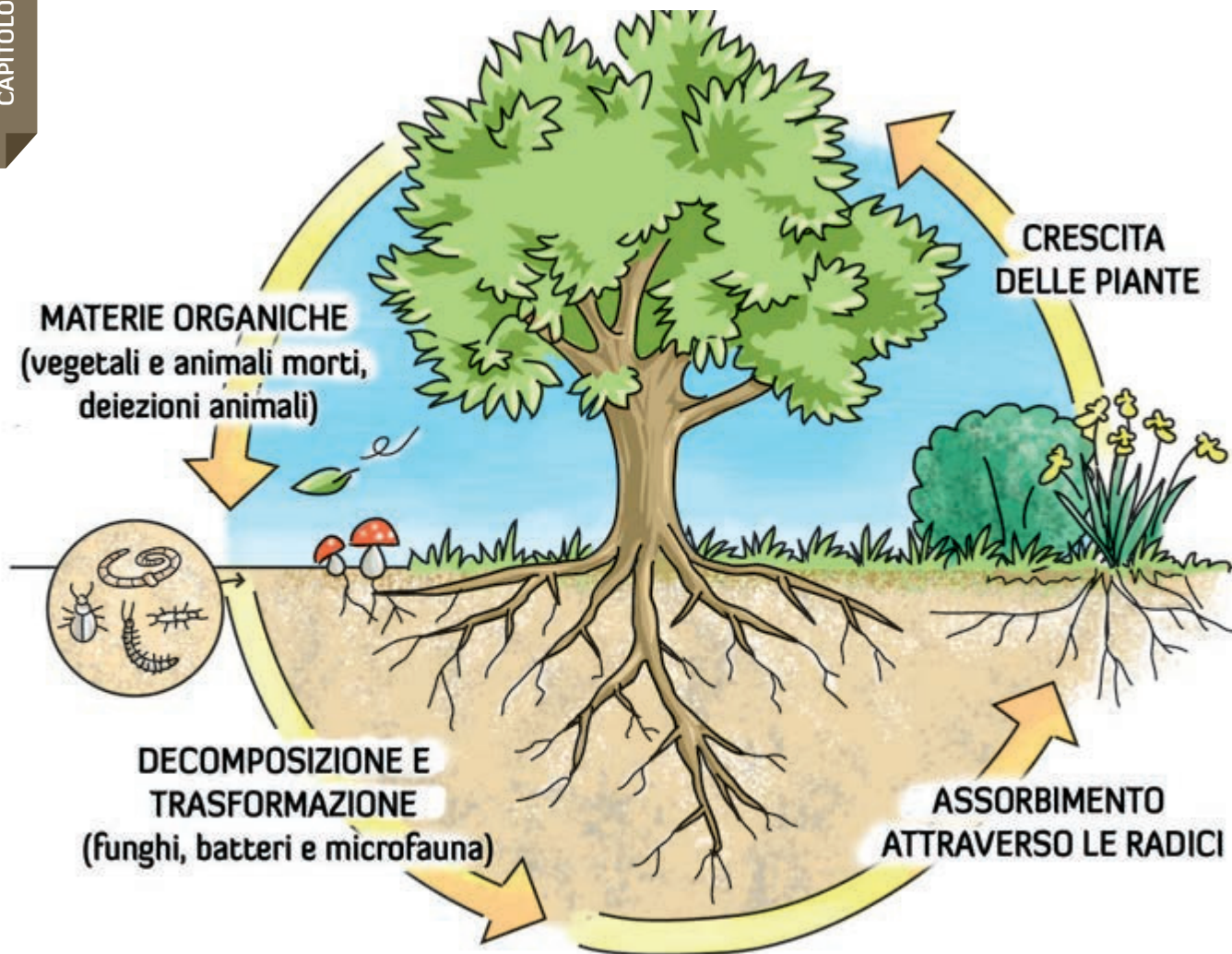
Inoltre, per evitare di utilizzare un tono moralizzatore, non mancheremo di illustrare il piacere procurato dall'arte del compostare. Osservare la trasformazione dei materiali di scarto in una terra ricca, fertile, odorosa di sottobosco e portatrice di vita è uno spettacolo magico. Se aggiungiamo poi il piacere dei gusti, dei colori e dei profumi che si creano nel giardino e la gioia per gli scambi che nascono grazie alla condivisione dei saperi e delle conoscenze, possiamo concludere che il compostaggio si rivela un gesto civico e creativo.





La scelta della tecnica

- Che cosa significa compostare?
- Qual è il vostro “tipo”?
- Vantaggi e svantaggi del compostaggio e del vermicompostaggio



Il ciclo della materia

La materia organica morta viene decomposta, quindi reintrodotta progressivamente nel suolo grazie all'azione di una moltitudine di esseri viventi minuscoli. Organizzata in una vera e propria catena alimentare, questa vita sotterranea favorisce lo sviluppo degli alberi, dei fiori e persino degli animali.

Che cosa significa compostare?

Il ciclo della materia

Non preoccupatevi: non è necessario essere esperti giardinieri per diventare assi del compostaggio. Il successo di un primo compost può addirittura incoraggiarvi a perseguire la via di un giardinaggio sano: per voi, per le vostre piante e per gli abitanti del suolo. Insomma, sarete proiettati verso una pratica completa di giardinaggio ecologico.

Le scienze della vita e del mondo vegetale, la biologia e la botanica, ci aiutano a comprendere i fenomeni in gioco, tuttavia non sostituiscono la pratica e l'osservazione. Con alcune semplici nozioni e un po' di interesse per la vita, capirete velocemente le regole essenziali del compostaggio.

A tal fine, è sufficiente osservare la natura. Ogni anno, foglie secche, rami rotti, frutti marci e persino piccoli animali morti vengono trasformati sotto i nostri piedi attraverso dei processi naturali: sono a poco a poco reintegrati nel suolo per nutrirlo ed essere assorbiti dalle radici dei vegetali. Questo è il ciclo della materia.

Gli attori principali del compostaggio

Un bosco non conosce i rifiuti. Gli elementi morti, sia del regno animale sia di quello vegetale, vengono decomposti lentamente, nutrendo una fauna diversificata di organismi minuscoli e persino microscopici. Questi organismi indispensabili per il ciclo della vita sono presenti a migliaia (o a miliardi nel caso dei più piccoli) in superfici estremamente ridotte. Il loro inces-

sante lavoro di decomposizione (in effetti è così che si nutrono) permette di alimentare i suoli e favorisce la crescita delle piante. Alcuni collaborano, altri si fanno concorrenza o semplicemente convivono. Questo insieme fa parte della biodiversità e forma le reti alimentari del suolo. L'agricoltura o il giardinaggio bio¹ si impegnano a favorire la vita del terreno al fine di ricercare un equilibrio che, invece, viene infranto quando si utilizzano insetticidi o diserbanti: questi infatti non si accontentano di eliminare alcuni insetti o piante, bensì uccidono numerosi altri attori essenziali del ciclo della materia.

Durante una passeggiata in un bosco, se spostate il tappeto di foglie in decomposizione vedrete i decompositori più grandi, i macrorganismi, che sono sempre accompagnati da altri agenti microscopici, cioè i microrganismi.

Raccogliete una manciata di terra del sottobosco e confrontatela con quella del vostro giardino. Non notate nessuna differenza? Significa che la terra del vostro giardino è molto ricca. Il suolo di un sottobosco è generalmente leggero, morbido e di colore scuro ed emana un buon profumo, quello dell'humus. Fondamentale per la vita sulla terra, l'humus è un substrato vegetale generato dall'azione di decomposizione degli esseri viventi e costituisce il motore della fertilizzazione del terreno. D'altronde, le parole "humus" e "umanità" hanno la stessa origine, sorprendente, vero?

In poche parole, compostare significa allevare dei macro e microrganismi. Il successo è dato dalla capacità di ricreare e mantenere le condizioni ideali di vita di questi minuscoli alleati.

Una volta compresa questa idea, andiamo a conoscere più a fondo questi esseri viventi che ci circondano e che partecipano al riciclaggio dei nostri rifiuti.

1. "Bio" dalla parola greca *bios* che significa "vita".

I microrganismi

► I batteri:

- Dimensione: 0,5 micrometri.
- Quantità in una manciata: diversi miliardi.
- Riproduzione: per divisione cellulare.
- Ruolo: primi attori della decomposizione che degradano soprattutto i composti azotati.

► I funghi:

- Dimensione (diametro medio dei miceli): 10 micrometri.
- Quantità in una manciata: fino a 1 km di filamenti.
- Riproduzione: la parte visibile dei funghi serve per la riproduzione. Altrimenti vivono e si sviluppano nel suolo sotto forma di miceli (filamenti bianchi).
- Ruolo: decomposizione dei composti del carbonio (lignina, cellulosa).

I macrorganismi

Hanno nomi diversi, appartengono a famiglie differenti e assomigliano per il loro aspetto a personaggi di fantascienza.

Troviamo le armadillide, le scolopendre (miriapodi), gli acari, le formiche, i collemboli, i vermi... Sono tutti dei decompositori che "sgranocchiano" la materia e se ne nutrono, aerano il suolo e partecipano alla formazione della terra vegetale.

Tra i vermi, citiamo l'*Eisenia foetida*, lombrico da compostaggio per eccellenza, descritto nel capitolo dedicato al vermicompostaggio (o lombricompostaggio).

Tutti questi agenti consentono la produzione di compost, elemento essenziale del giardino in quanto garantisce la vita necessaria a qualsiasi terreno per preservare e sviluppare la propria fertilità.

I benefici del compost

Il compost incrementa la vita nel suolo e migliora gli scambi tra le piante e i nutrienti del terreno. Si tratta di una premessa indispensabile per ottenere piante forti e sane. I concimi chimici e i pesticidi offrono soluzioni a breve termine, ma rendono dipendente il giardino, distruggendo gli equilibri e i meccanismi naturali di difesa. Oltre a essere uno degli aspetti essenziali del giardinaggio biologico, un terreno vivo estende la sua azione ad altri aspetti fondamentali quali:

► **la fertilità dei suoli:** l'utilizzo del compost, alimentando la fertilità dei suoli, ci evita di dover apportare composti azotati ad assorbimento rapido che, anche se bio, stimolano troppo bruscamente le piante rendendole più vulnerabili agli attacchi degli insetti;

► **la protezione delle piante:** l'apporto di compost nel suolo, stimolando l'attività microbica, esercita un'azione protettiva per numerose piante. Favorisce lo sviluppo di alcuni funghi (le micorrize) che agiscono a livello del sistema delle radici e assicurano una crescita sana;

► **la vangatura:** la presenza di compost cambia la struttura del terreno e lo rende morbido e permeabile, facendo diventare superflua la vangatura e semplificando il diserbo;

► **la qualità del terreno:** la capacità di ritenzione dell'acqua del suolo migliora (consentendo alle piante di superare senza stress i periodi di siccità); si asciuga più facilmente alla fine dell'inverno e si riscalda meglio in primavera.

Si comprende quindi che incrementare una vita florida e varia, e favorire il ciclo della materia sono due degli obiettivi essenziali nella pratica del giardinaggio ecologico.



Valorizzare i residui organici rappresenta una fonte di scambio e di apprendimento.



PER SAPERNE DI PIÙ

Rete italiana compostatori domestici

www.noicompostiamo.it

È formata da enti e cittadini che hanno scelto di praticare, sostenere e promuovere il compostaggio domestico come strumento per l'auto-smaltimento dei rifiuti organici.

Consorzio italiano compostatori

Associazione italiana per la produzione di compost e biogas.

www.compost.it

Compost Terra di Siena

www.sienambiente.it/compost.htm

Sportello Compost

compost.venetoagricoltura.org

Acea

Polo ecologico (Pinerolo, To)

www.ambiente.aceapinerolese.it

Sul lombricompostaggio

welovenature.it/lombricoltura-e-compost/

Libri consigliati

R. Chiumenti e A. Chiumenti, *La tecnologia del compostaggio*, Dipartimento di produzione vegetale e tecnologie agrarie (Università di Udine) e Regione Veneto.

AA. VV. *Il compostaggio: processo, tecniche e applicazione*, Collana Ambiente della Regione Piemonte.

A. Berner e G. Wollesen, *Valorizzazione e compostaggio del letame*, Edizioni Agricole, 1993.

J. Minnich e M. Hunt, *The Rodale Guide to composting*, Rodale Press, 1979.

E. Accorsi e F. Beldì, *Il mio frutteto biologico*, Terra Nuova Edizioni, 2011.

E. Accorsi e F. Beldì, *Il mio orto biologico*, Terra Nuova Edizioni, 2010.

P. Masson, *Manuale pratico di agricoltura biodinamica*, Terra Nuova Edizioni, 2011.



Ludovic Martin, Pascal Martin e Eric Prédine, veri e propri «maestri compostieri», sono attivi nei movimenti ecologisti che si battono per la riduzione dei rifiuti e la diffusione di un'agricoltura sostenibile. Hanno fondato l'associazione *EnRgéthic*, impegnata in Francia nella costruzione di una università popolare di giardinaggio e sono tra i principali animatori della *Réseau Compost Citoyen*, una rete che raggruppa tutti coloro che si dedicano al compostaggio.

www.terranuovaedizioni.it

In città e in campagna, in giardino o sul balcone, che abitate da soli, in famiglia o in coabitazione, fare il compost è possibile, semplice e poco costoso. Il manuale spiega, in modo molto pratico, come produrre compost e vermicompost utilizzando i rifiuti domestici e quelli dell'orto o del giardino. Pagina dopo pagina sono descritti i materiali che si possono compostare, i criteri per la scelta della compostiera e i vari passaggi per iniziare, curare, raccogliere e poi utilizzare il compost prodotto.

Ampio spazio è dedicato al lombricompostaggio, la tecnica più adatta per chi vive in città e in un appartamento. I lombrichi, nostri preziosi alleati, in poco tempo trasformeranno gli scarti della cucina in pregiato materiale per le piante e, perché no, per il nostro orto sul balcone.

Insomma, esiste una forma di compostaggio per tutti, che non solo ci aiuta a diminuire la mole di rifiuti, ma che ci consente di ottenere, da materiali di scarto, una terra ricca, fertile, odorosa di sottobosco e portatrice di vita.

ISBN 88 6681 023 0



9 788866 810230

€ 13,00